

## Segreterie Regionali Lombardia

### Servizio esazione in TEEM.

### E' l'inizio di una frana occupazionale?

### Non siamo d'accordo!!!

Qualche settimana fa siamo venuti a conoscenza, in un incontro tra la Direzione Aziendale di Serravalle e le OO.SS., che l'Azienda aveva appena rinnovato il contratto di service per il prossimo triennio con la Società TEEM e che quest'ultima aveva chiesto di ridurre il presidio in alcune stazioni.

#### Un'iniziativa inaccettabile nella sostanza e nei modi!!!

Da qualche anno ci sono in atto su scala nazionale ripetuti tentativi di lasciare NON presidiate le stazioni ad alta automazione o a bassi volumi di traffico. Le segreterie nazionali hanno sempre respinto con ogni mezzo questi tentativi, arrivando al coinvolgimento del MIT e dell'ART quali autorità concessionarie e di controllo di infrastrutture pubbliche affidate in gestione a privati. A tutt'oggi, per esplicite ragioni di sicurezza e per servizi dovuti all'utenza, il MIT sostiene la necessità di presidio di tutte le stazioni autostradali impegnando l'avvocatura dello Stato in un ricorso al Consiglio di Stato in opposizione ad un pronunciamento del TAR del Lazio, contestando le pretese dei Concessionari per distorsione delle clausole delle Convenzioni e per indebita speculazione economica a fronte di servizi ampiamente remunerati dai pedaggi. Per questa ragione in data 17 settembre u.s. ci siamo attivati e abbiamo chiesto un incontro ad entrambe le Società coinvolte. Al riguardo non può ritenersi concludente la risposta pervenuta alle scriventi da parte di Serravalle del 20 settembre u.s., con la quale la stessa Società dichiara di chiamarsi fuori e di non avere spiegazioni o giustificazioni da fornire in ordine al presidio delle stazioni.

Ribadiamo l'urgenza e la necessità di un incontro con TEEM quale concedente e con Serravalle quale affidataria di un servizio che riteniamo irrinunciabile. Ovviamente della questione abbiamo per tempo informato e coinvolto le Segreterie nazionali e con le stesse promuoveremo tutte le possibili iniziative per non sopportare una situazione di grande rilevanza occupazionale in un Settore che consente marginalità e profitti che non ha confronti. Ci imbarazza non poco vedere qualche Organizzazione cosiddetta di base inseguire la sepoltura dei posti di lavoro e rivendicare un ruolo da Croce rossa per la cura dei feriti, ma questi sono i limiti del guardarsi allo specchio e piacersi a tutti i costi.

La questione non riguarda le stazioni TEEM di Paullo e Gessate, ma rappresenta la prosecuzione di uno scivolo pericoloso e inaccettabile di carattere occupazionale.

Ribadiamo quanto anticipato nella prima richiesta di incontro e cioè che "non intervengano iniziative unilaterali"; sollecitiamo ancora una volta un incontro fra le Concessionarie interessate e le scriventi Organizzazioni sindacali.

Siamo certi che le lavoratrici e i lavoratori di Serravalle abbiano compreso quale sia la posta in palio e ci sosterranno in tutte le iniziative che metteremo in campo a tutela dei livelli e delle condizioni occupazionali che vengono messi in discussione su più fronti, a cominciare dal rinnovo contrattuale, dove un primario gruppo concessionario, lo stesso che ci troviamo di fronte in Teem, tenta di mettere in discussione.